

La legge dei più giovani

La Scuola Internazionale Spinelli Attesi a Torino dal 7 febbraio duecento studenti di 16 paesi. Si riunisce l'Erasmian European Youth Parliament per discutere dell'ecosostenibilità nelle città

IRENE NATALE
TORINO

La seconda settimana di febbraio, dal 7 al 14, Torino, Capitale Europea dei Giovani nel 2010, ospiterà un importante evento che riguarderà 16 paesi diversi. Circa 200 studenti di differenti nazionalità, con età compresa tra i 16 e i 17 anni, si riuniranno a Villa Gualino per dar vita all'Erasmian European Youth Parliament.

L'EEYP nasce con lo scopo di dar voce ai giovani, dando loro la possibilità di essere ascoltati e di assumere un ruolo nella politica europea. Gli studenti saranno divisi in 12 commissioni e lavoreranno al fine di formulare delle proposte di legge sul tema dell'ecosostenibilità nelle città. Alla fine ogni commissione dovrà presentare la propria risoluzione, che verrà discussa e votata dall'Assemblea Generale, formata da tutti gli studenti riuniti. La lingua ufficiale del meeting sarà l'inglese, utilizzato da tutti i ragazzi come «lingua franca». L'organizzazione della settimana è affidata al gruppo di lavoro della Scuola Internazionale Europea Altiero Spinelli - con la collaborazione del liceo classico D'Azeglio, di due licei scientifici piemontesi, il Galilei di Borgomanero e il Peano di Cuneo, e della delegazione del liceo scientifico Duca d'Aosta dell'Aquila, che accoglierà a Torino le delegazioni straniere. Il ruolo degli insegnanti consisterà «solamente» nel mantenere l'ordine, e seguire a distanza lo svolgimento del programma.

La settimana sarà suddivisa in varie fasi: il primo giorno avrà luogo l'EEYP Market, ovvero una serata in-



Gli studenti della Scuola Internazionale Europea «Altiero Spinelli» lo scorso anno a Rotterdam

A Villa Gualino anche delegazioni turche e svizzere

«Consegneremo le nostre risoluzioni al sindaco»

I ragazzi dell'Erasmian European Youth Parliament (oltre agli studenti dell'Unione Europea tra le delegazioni ci saranno anche turchi e svizzeri) verranno ospitati a Villa Gualino e qui lavoreranno a tempo pieno alle risoluzioni che verranno poi discusse nel Parlamento dei Giovani. Le risoluzioni approvate saranno consegnate al sindaco di

Torino e a quello di Anversa, prossima città ospitante, e ai rappresentanti dell'European Youth Forum. L'anno scorso la manifestazione si è svolta a Rotterdam in un «sano senso europeo di competizione».

Per essere coerente con il tema scelto per il 2010, l'organizzazione ha creato un «evento sostenibile», con l'idea che dalle piccole

cose si può cambiare molto. Un occhio sarà sempre puntato sul mondo esterno e saranno infatti invitati all'incontro «meet the boss» personalità del mondo politico, imprenditoriale, della cultura e della medicina. Industrie «ecologiche» hanno già dato il loro supporto a questo evento, sostenuto da Regione, Comune di Torino e Miur. [ALBERTO BRERO]

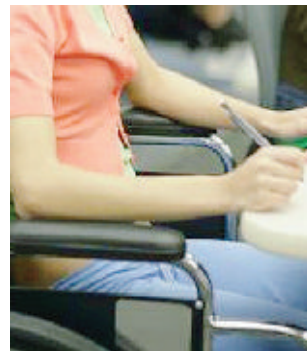
teramente dedicata allo scambio culturale tra i vari stati. Ogni gruppo dovrà tenere una breve presentazione informale sulla propria città e sulla propria cultura. Il giorno successivo sarà destinato all'ice-breaking e alla visita della città: gli studenti partecipanti potranno finalmente conoscersi meglio. Nei seguenti quattro giorni, invece, i ragazzi lavoreranno insieme nelle rispettive commissioni, per elaborare le proposte di legge da presentare al Parlamento. Gli ultimi due giorni infine si trascorreranno nella Sala Congressi: lì verranno approvate le idee migliori. Durante la settimana gli studenti potranno inoltre incontrare personaggi di rilievo: esperti di problematiche ambientali, rappresentanti delle istituzioni locali, per confrontare le loro idee con la realtà.

I ragazzi italiani coinvolti si stanno preparando da tempo con impegno per questa data importante, utilizzando anche gli strumenti di comunicazione che meglio conoscono. Il ruolo di Facebook è essenziale: gli studenti sono riusciti a mettersi in contatto con i delegati stranieri, scambiandosi informazioni, link, materiali. Durante la settimana uscirà un quotidiano in inglese, con articoli e interviste sull'ecosostenibilità, cronache e curiosità che riassumeranno l'andamento dei lavori, il programma per il giorno seguente e i risultati. Per restare in tema «sostenibilità», il giornale sarà pubblicato online e saranno stampate solo poche copie per ogni delegazione.

L'EEYP vuole sottolineare il ruolo fondamentale dei giovani. I ragazzi rappresentano oggi quello che saremo domani: perché non ascoltarli?

studentessa dell'Istituto Spinelli

Sette milioni di euro per il sostegno ai disabili



TORINO

Sette milioni di euro sono stati destinati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Istruzione Gianna Pentenero, per attivare progetti didattici speciali rivolti agli studenti con disabilità e con esigenze educative particolari che frequentano le scuole del Piemonte. Il programma è destinato a garantire continuità alle attività per tutto l'anno scolastico in corso con l'assunzione a tempo determinato di docenti precari e personale amministrativo in graduatoria ed in attesa di incarico. In particolare la Regione Piemonte contribuirà, in via straordinaria, alle spese per l'assunzione del personale necessario a consentire la piena integrazione scolastica degli allievi disabili certificati. I progetti didattici migliori saranno individuati attraverso il bando promosso nelle scuole dalla Regione. Per partecipare le scuole devono presentare domanda entro il 20 gennaio, utilizzando il modulo scaricabile da www.regione.piemonte.it sezione Bollettino Ufficiale.

Nel 2009/10 a fronte di un numero complessivo, nel-



F. Flash

Notizie, idee, invenzioni dalle nostre scuole
a cura della REDAZIONE

Gobetti Marchesini Il sindaco con gli studenti

Visita del sindaco, venerdì scorso, all'Istituto professionale Ada Marchesini Gobetti, frequentato da 550 allievi che intraprendono studi nel settore chimico e biologico.



Interessati e molto preparati gli studenti partecipanti all'incontro che, nelle due ore di dialogo con Sergio Chiamparino (foto) hanno mostrato di saper affrontare con lucidità e competenza i temi d'attualità: dal funzionamento dei trasporti, soprattutto in relazione agli orari scolastici, fino ad argomenti più complessi e di interesse generale, come l'alta velocità, il futuro della base Val Susa, lo sfruttamento delle risorse nucleari, la pianificazione urbana. Diffusa, ed espressamente dichiarata dal sindaco, la sensazione di dialogare con giovani attenti alla realtà e formati a una riflessione libera da preconcetti.



Istituto Aldo Moro di Rivarolo Con le gare, l'orientamento può diventare divertente

Prima di Natale i ragazzi di terza delle medie di Rivarolo, Bosconero, Agliè, Castellamonte, Valperga e Forno hanno svolto attività sperimentali nei laboratori di chimica, fisica, informatica e inglese all'Istituto Aldo Moro di Rivarolo (liceo scientifico e tecnologico, corsi Itis meccanica-meccatronica ed elettronica-automazione) e successivamente, divisi in 12 squadre, hanno partecipato a una competizione che consisteva nella risoluzione di 18 quesiti nelle discipline indicate. Gli allievi dell'Istituto hanno partecipato con funzione di tutor.

Consumatori più maturi

Alberghiero Giolitti «Educare gli allievi a una ristorazione più consapevole»

TORINO

«Giovani consumatori crescono. Scuola, famiglie e territorio: un'alleanza per un consumo consapevole» è il tema del convegno promosso dall'Istituto professionale alberghiero «Giolitti» venerdì 22 nella sala 200 di Eataly, via Nizza 230. L'incontro, cui partecipano esperti e rappresentanti del Lycée P. Valery, Menton, fa parte del progetto «Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile», ideato per incrementare rapporti tra istituto e realtà del territorio. «L'idea centrale - spiega il preside Sergio M. Blazina, che aprirà i lavori alle 9 - è quella di sensibilizzare ed educare gli studenti fornendo loro maggiori conoscenze e



La cucina dell'Istituto Giolitti

strumenti per operare scelte personali consapevoli e per farsi via via portatori di strategie operative sostenibili all'interno della professione che andranno a svolgere». Ancora: «Nella loro futura attività lavorativa i nostri studenti potranno elaborare anche proposte di ristorazione in linea con gli obiettivi del consumo consapevole».

le sole scuole statali piemontesi, di 12.745 alunni certificati (3063 alle superiori), il Ministero dell'Istruzione ha assegnato 6.086 insegnanti di sostegno, di cui 1423 alle superiori, non garantendo il rapporto minimo stabilito dalla legge di un insegnante ogni due alunni.

«Le scuole ci hanno segnalato una forte carenza di supporto alle classi che ospitano un alunno con handicap certificato o con esigenze educative speciali», sottolinea l'assessore all'Istruzione Gianna Pentenero. «Una situazione del genere rischia di compromettere sia l'integrazione scolastica dell'alunno sia lo svolgimento della normale attività didattica. La maggioranza dei ragazzi e dei bambini disabili che ieri avevano diritto a 18 ore di sostegno alla settimana, oggi, con il taglio ai docenti di sostegno effettuato dal governo, arriva a malapena a nove. Per questo abbiamo deciso di contribuire, con fondi regionali, alla promozione di nuovi progetti e all'assunzione di personale docente e Ata».